

Alfio Fabio Schilirò, presidente della sezione Terziario innovativo di Confindustria Ct

Supporto qualificato nei settori chiave per migliorare la competitività

CATANIA - Rafforzare l'azione del sistema associativo a vantaggio delle imprese offrendo supporto qualificato nei settori chiave per migliorare la competitività: dall'accesso agli incentivi e alla finanza agevolata allo sviluppo della formazione professionale e delle risorse umane, passando per il sostegno ai processi di internazionalizzazione e di apertura ai mercati esteri.

Per il neo presidente della sezione "Terziario Innovativo" di Confindustria Catania, Alfio Fabio Schilirò, Sales manager di Tim, è questa la principale sfida da mettere in campo per dare nuovo slancio all'aggregazione tra imprese e allo sviluppo asso-

ciativo.

Obiettivi condivisi dal nuovo comitato direttivo della sezione composto dai vice presidenti Alessandro Garofalo (azienda Garofalo Alessandro) e Giovanni Lo Faro (GI Group), insieme ad Antonello Biriaco (A.B. Immobiliare) e

Antonio Perdichizzi (Tree).

"Rappresentiamo un comparto trasversale - spiega Schilirò - che esprime competenze e professionalità spendibili al servizio del territorio: innovazione, rinnovamento dei processi produttivi, sviluppo tecnologico e creativo, sono risorse preziose che favoriscono lo sviluppo di reti e aggregazioni necessarie a rendere più forte l'approccio ad un mercato sempre più globale. Competere

attraverso la ricerca continua e l'innovazione deve essere il "filo rosso" che lega le nostre imprese".

In questo ambito va rafforzata la capacità di cogliere le opportunità legate alla trasformazione digitale, mercato che cresce anche se le sue potenzialità non sono del tutto valorizzate. Il comparto, che comprende informatica, telecomunicazioni, contenuti digitali ed elettronica di consumo crescerà nel triennio 2019-2021 ad un tasso medio annuo del 2,8%, ma, "pur dando conto di una trasformazione digitale avviata, evidenziamo ancora il profilo di un Paese con troppe entità, soprattutto di minori dimensioni e in molti settori, ancora ai margini di un ammodernamento necessario per continuare a creare valore e occupazione. Di qui l'urgenza di elaborare politiche ad hoc per colmare il gap".



Alfio Fabio Schilirò



Peso:14%